

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Ufficio Missionario Diocesano – Como

**5° INCONTRO DI FORMAZIONE
PER COMMISSIONI, GRUPPI E ASSOCIAZIONI MISSIONARIE
6° anno – febbraio 2012 TESTIMONI DI DIO**

“...Di me sarete testimoni fino ai confini della terra” (At 1,8)

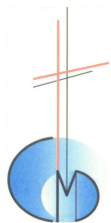
Pietro, Cornelio e il primo annuncio ai pagani: At 10, 1-48; 11,1-17

Pregiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Signore, quale prezzo pago per fare una Chiesa di comunione?
Signore, aiutami a desiderare con intensità la comunione con te
e a viverla concretamente “dentro” la Chiesa:
nell’amicizia fraterna, nell’Eucaristia,
nella ricerca di uno stile evangelico di vita.
Signore, aiutami a fare la mia parte
Perché questa chiesa, a cui voglio appartenere,
sia una chiesa di comunione e fraternità,
così che gli uomini tutti intuiscano
un appello alla comunione intima con Dio.
Vieni, Signore, Spirito di unità, rinnova le nostre menti,
rompi i nostri schemi culturali di contrapposizione,
unifica le comunità cristiane, difendile dallo spirito di
superbia,
aiutaci a scegliere l’ultimo posto,
brucia i nostri egoismi...
Vieni, Spirito d’amore e di pace, anima e sostegno della Chiesa,
fa che la ricchezza di carismi e ministeri
contribuisca all’unità del Corpo di Cristo;
fa che i laici, consacrati e ministri ordinati
concorrano insieme ad edificare l’unico Regno di Dio. *(padre Gian Carlo Bregantini)*





CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Introduzione

Una sfida per noi, di saper leggere "LA VITA", gli avvenimenti alla luce della PAROLA DI DIO che tutt'oggi parla e ci interpella a dare nuove risposte, nuovi slanci alla nostra fede, messa in gioco nell'incontro con l'Altro e ogni altro diverso da noi per cultura, fede e che vive accanto a noi, nei nostri paesi o città.

A) Guardiamo la realtà

Per il confronto:

- 1) Quali esperienze missionarie abbiamo vissuto e desideriamo condividere?
- 2) La questione tra puro e impuro: oggi esiste ancora? È una questione culturale, sociale o religiosa? Quali tabù nella società e nella chiesa?
- 3) Gli "stranieri pagani" che abitano le nostre città, il nostro territorio, a quale distanza stanno da noi? Che rapporti intercorrono tra noi e loro?
- 4) Quali ambienti e persone si teme di affrontare e/o suscitano timore e apprensione (omosessuali, transessuali, drogati, ecc...)?

B) In ascolto della Parola di Dio

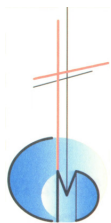
At 11, 1-17

[1]Gli apostoli e i fratelli che stavano nella Giudea vennero a sapere che anche i pagani avevano accolto la parola di Dio. [2]E quando Pietro salì a Gerusalemme, i circoncisi lo rimproveravano dicendo: [3]«Sei entrato in casa di uomini non circoncisi e hai mangiato insieme con loro!».

[4]Allora Pietro raccontò per ordine come erano andate le cose, dicendo: [5]«Io mi trovavo in preghiera nella città di Giaffa e vidi in estasi una visione: un oggetto, simile a una grande tovaglia, scendeva come calato dal cielo per i quattro capi e giunse fino a me. [6]Fissandolo con attenzione, vidi in esso quadrupedi, fiere e rettili della terra e uccelli del cielo. [7]E sentii una voce che mi diceva: Pietro, alzati, uccidi e mangia! [8]Risposi: Non sia mai, Signore, poiché nulla di profano e di immondo è entrato mai nella mia bocca. [9]Ribattè nuovamente la voce dal cielo: Quello che Dio ha purificato, tu non considerarlo profano.[10]Questo avvenne per tre volte e poi tutto fu risollevato di nuovo nel cielo. [11]Ed ecco, in quell'istante, tre uomini giunsero alla casa dove eravamo, mandati da Cesarèa a cercarmi. [12]Lo Spirito mi disse di andare con loro senza esitare. Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo.[13]Egli ci raccontò che aveva visto un angelo presentarsi in casa sua e dirgli: Manda a Giaffa e fà venire Simone detto anche Pietro; [14]egli ti dirà parole per mezzo delle quali sarai salvato tu e tutta la tua famiglia. [15]Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo scese su di loro, come in principio era sceso su di noi. [16]Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo. [17]Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che a noi per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?».

Per il confronto:

- 1) Cosa ti colpisce di questa parola?
- 2) Quale percorso di conversione fanno i personaggi di questa parola?
- 3) Qual è la mentalità che emerge nella chiesa primitiva e dove si appoggiava? Quali parole forti aiutano Pietro e la chiesa a superare la loro visione per aprirsi alla visione di Dio?



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

C) La vita alla luce della Parola

Per il confronto:

- 1) Pietro stesso è chiamato a compiere un cammino di conversione per entrare nella "logica di Dio", la logica del farsi "TUTTO A TUTTI PER AMORE". Qual è il cammino personale e comunitario che ciascuno/a di noi sente di dover ancora compiere per superare le proprie chiusure, i propri egoismi, pregiudizi che non permettono di vedere nell'altro/a un fratello una sorella con il/la quale "dar vita insieme" al regno di Dio?
- 2) Occorre una visione, una parola e un angelo per convincere Pietro a varcare la soglia, a considerare la grazia, e ad allargare la sua visione per accogliere la visione di Dio: Quali visioni muovono? Quali visioni mancano? Come può aiutare l'esperienza di Pietro a vivere esperienze di conversione?
- 3) La nostra esperienza di preghiera ci aiuta a leggere la realtà dei nostri giorni con lo sguardo e il sostegno della visione di Dio, aprendoci ad una visione salvifica di questa storia?

Preghiera finale

Concedi, o Padre buono, a questi Tuoi servi,
di essere testimoni autentici del Tuo Figlio, Gesù Cristo risorto, nostro salvatore.
Il mondo ha bisogno di testimoni capaci di annunciare la Buona Novella con la propria vita,
nell'umiltà dell'adempimento alla Tua volontà,
lasciando che sia la forza del Tuo Spirito ad agire in noi, donandoci franchezza e coraggio.
Siamo Tuoi servi, e questo riempie il nostro cuore di una gioia grande,
perché conosciamo la santità e la grandezza del nostro Signore.
Ti preghiamo con fiducia: converti ogni giorno il nostro cuore a Te, per essere segni di un amore che non ha confini. Amen.

La Parola da leggere e da meditare: Atti 14-16

Dal libro dei Proverbi

Il timore di Dio è scuola di sapienza: prima della gloria c'è l'umiltà (Pr 15,33)